

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

PROVINCIA DI RIETI

Allegato 1

**PIANO FINANZIARIO PER COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) 2019**

PIANO FINANZIARIO COMPONENTE TARI (tassa sui rifiuti) 2019

RELAZIONE

1 -Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tassa sui rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2019, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

-IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

-TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

-TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

-commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

-commi da 641 a 668 TARI (componente tassa sui rifiuti)

-commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

-commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta; omissis.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b)*, numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

689. La IUC è applicata e riscossa dal comune.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Tenendo presente l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche del ruolo TARI anno 2018, è stata considerata l'equivalenza costo TARI ANNO 2018 = COSTO TARI 2019 ed è stato quantificato il gettito con successiva suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe, per le singole categorie di utenze, dividendo i costi così ripartiti per i coefficienti delle categorie riportati nel provvedimento di determinazione delle tariffe annuali della tassa sui rifiuti (TARI).

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati. Tale Piano riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del regolamento Comunale per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI).

A) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di POGGIO BUSTONE (RI), al solo scopo di fornire un quadro comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, ecc..

2. Raccolta dei rifiuti.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità. Il servizio di raccolta-transporto e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati è stato concesso in appalto ad una ditta specializzata.

3. Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- campane/contenitori per la carta, vetro, plastica;
- raccolta rifiuti ingombranti: su richiesta degli utenti

4. Modello gestionale.

Il servizio gestionale dei rifiuti è affidato a terzi per la raccolta e per quanto concerne il trattamento e smaltimento. Le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma dell'impresa.

B) Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI).

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- Copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2019 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

1) Definizioni

l) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento	4.000,00
CRT - Costi per la Raccolta e Trasporto RSU E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL	25.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati	150.000,00
CTR - Costi di Trattamento e Riciclo	0
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	5.000,00
AC - Altri Costi Costi del Servizio Monitoraggio Territorio	1.000,00
TOTALE	<u>185.000,00</u>

II) Costi comuni (CC):

In tali costi sono compresi:

CARC - Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva	2.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia	45.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi Costi attinenti alle gare per l'appalto, fondo svalutazione crediti, crediti inesigibili	11.500,00
TOTALE	<u>58.500,00</u>

III) Costi di uso del capitale (CK):

CK - Valore annuale dell'ammortamento per attrezzature ed impianti utilizzati nell'anno di riferimento	0
--	---

2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani compreso il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 10 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura del 5%.

In sostanza, il totale della tariffa per l'anno 2019 aumentata del tributo provinciale è riepilogata nella seguente tabella:

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG)	185.000,00
Costi comuni imputabili all'attività (C.C.)	58.500,00
Costi di uso del capitale (CK)	0
Tributo Provincia art. 1 comma 666 L. 147/2013	12.175,00
Costo totale stimato 2019	<u>255.675,00</u>

PREVISIONE ENTRATA TARI ANNO 2019 (compreso tributo provinciale)	<u>255.675,00</u>
--	-------------------

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa al netto del Tributo Provinciale si compone quindi di due parti:

$$\sum T = \sum TCF + \sum TCV$$

La parte fissa $\sum TCF$ deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TCF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte variabile $\sum TCV$ deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TCV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

Il risultato dei metodi suddetti, è:

Totale parte fissa	63.500,00
Totale parte variabile	180.000,00
Tributo Provinciale (5% del totale parte fissa e variabile)	12.175,00
TOTALE COSTO TARI ANNO 2019	<u>255.675,00</u>

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo del tributo relativo all'anno 2019 è di € **255.675,00**. Ciò significa, nel concreto, che, dalle tabelle sopra riportate risulta che il totale dei costi fissi, da coprire attraverso la parte fissa della tariffa (ΣTCF) è pari ad € **63.500,00**; quello riferito ai costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della tariffa (ΣTCV), è di € **180.000,00**; il tributo provinciale pari a € **12.175,00** dovrà essere recuperato in proporzione agli importi della tariffa fissa e variabile.

Si procederà alla suddivisione dei costi fissi e di quelli variabili, tra utente domestiche e non domestiche, in proporzione ai costi sostenuti per il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani nell'anno 2018.

Anno 2019 Modello tariffario per la ripartizione dei costi da utilizzare nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche a loro volta divise in quota fissa (corrispondenti ai costi fissi) e quote variabili (corrispondenti ai costi variabili)

Nei costi non è compreso il tributo provinciale nella misura percentuale del 5%

Sigla	Voce	Costo fisso	Costo variabile	Totale
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (comprende il costo del relativo smaltimento compresi i rifiuti sulle strade e suolo pubblico)	4.000,00		4.000,00
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (poste, banche) che coattivo (concessionario, altro) e acquisto di beni e servizi inerenti all'attività)	2.000,00		2.000,00
CGG	Costi generali di gestione (quota parte dei costi del personale relativi alle attività operative di gestione non inferiore al 50%)	45.000,00		45.000,00
CCD	Costi comuni diversi (rateo annuo del costo sostenuto per la gara d'appalto del servizio di raccolta rifiuti e spese materiale vario, crediti inesigibili, fondo rischi crediti e riduzioni come da regolamento) al netto del contributo a carico del ministero della pubblica istruzione per scuole statali	11.500,00		11.500,00
AC	Altri costi operativi di gestione (rifiuti ingombranti, lavaggio cassonetti e straordinarie, costi del servizio di monitoraggio del territorio)	1.000,00		1.000,00
CK	Costi d'uso del capitale (Ammortamenti per attrezzature e impianti utilizzati nell'anno di riferimento, Accantonamenti, Remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
TCF	TOTALE COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+ AC + CK)	63.500,00		63.500,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo (i costi sono relativi alla raccolta differenziata e alla gestione della piattaforma ecologica) sono comunque al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivata dai rifiuti e della quota attribuibile al capitale da imputare tra i costi fissi		0,00	0,00
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento rifiuti urbani e assimilati (costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati compresi i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto)		150.000,00	150.000,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale (rifiuti urbani e assimilati, amianto)		5.000,00	5.000,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU (valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti relativo all'anno 2018) al netto della quota attribuibile al capitale da imputare tra i costi fissi		25.000,00	25.000,00
TCV	TOTALE COSTI VARIABILI (CRT + CTS + CRD + CTR)		180.000,00	180.000,00
	Totale dei costi afferenti al servizio dei rifiuti urbani e assimilati (TCF+TCV)			243.500,00
	Percentuale Incidenza costi fissi e variabili	26,0780%	73,9220%	100%
Ta	TOTALE DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI DA COPRIRE NELL'ANNO 2019 AL NETTO DELL'ADDIZIONALE PROVINCIALE	63.500,00	180.000,00	243.500,00
	Ripartizione del totale dei costi afferenti al servizio			
Td	Utenze Domestiche 85,00% di Ta	206.975,00		
Tnd	Utenze non Domestiche 15,00% di Ta	36.525,00		
TFd	Quota dei costi fissi da attribuire alle utenze domestiche (26,0780% x Td)	53.975,00		
TFnd	Quota dei costi fissi da attribuire alle utenze non domestiche (26,0780% x Tnd)	9.525,00		
TVd	Quota dei costi variabili da attribuire alle utenze domestiche (73,9220% di Td)		153.000,00	
TVnd	Quota dei costi variabili da attribuire alle utenze non domestiche (73,9220% x Tnd)		27.000,00	
	ADDIZIONALE PROVINCIALE ANNO 2019 5% di Ta	12.175,00		

	RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI RACCOLTI NEL 2018 - (COMUNE CON ABITANTI INFERIORE A 5.000	IMP. RUOLO	%
	TOTALE R.S.U. E ASSIMILATI	239.460,00	100,00
	UTENZE NON DOMESTICHE	35.919,00	15,00
	UTENZE DOMESTICHE	203.541,00	85,00
Legenda:			
	I costi del servizio TARI del Comune sono stati imputati al 26,0780% sui costi fissi ed al 73,9220% sui costi variabili		
	La definizione dell'incidenza, al 85,00% delle utenze domestiche e al 15,00% delle non domestiche, è forfettaria (art. 4 c. 2 D.P.R. n. 158/1999). RUOLO 2018		
	I costi attribuiti alle utenze domestiche sono stati imputati al 26,0780% sui costi fissi ed al 73,9220% sui costi variabili		
	I costi da attribuiti alle utenze non domestiche sono stati imputati al 26,0780% sui costi fissi ed al 73,9220% sui costi variabili.		

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Allegato A) alla deliberazione Consiglio Comunale n ~~04~~ del ~~27-03-2019~~

TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe delle singole utenze risultano:

- 1 Per le abitazioni dalla combinazione delle due quote previste (fissa e variabile)
- 2 Per le pertinenze dalla sola quota fissa prevista

In base al numero dei componenti e superficie, come da seguente tabella:

UTENZE DOMESTICHE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	1	0,82	0,31	0,80	81,08
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	2	0,92	0,35	1,40	141,88
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	3	1,03	0,39	1,80	182,42
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	4	1,10	0,42	2,20	222,96
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	5	1,17	0,44	2,90	293,90
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,21	0,46	3,40	344,57

PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	1	0,82	0,31
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	2	0,92	0,35
T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	3	1,03	0,39
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	4	1,10	0,42
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	5	1,17	0,44
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,21	0,46

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE

COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
				coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	NON RESIDENTE	1	0,82	0,31	0,80	81,08

PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE

COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA	
				coefficiente adattamento Ka	Totale Euro/mq
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	NON RESIDENTE	1	0,82	0,31

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Allegato B) alla deliberazione Consiglio Comunale n 04 del 27-03-2019

TASSA SUI RIFIUTI TARI AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PER L'ANNO 2019

	ATTIVITA'	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		Totale
		coefficiente di produzione kg/mq anno(kc)	Euro/mq Anno	coefficiente di produzione kg/mq anno(kd)	Euro/mq Anno	
T0101	Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	0,66	0,56	3,53	0,96	1,52
T0102	Campeggi distributori di carburanti	0,77	0,65	6,63	1,81	2,46
T0103	Stabilimenti balneari	0,52	0,44	4,40	1,20	1,64
T0104	Esposizioni autosaloni (Aree Scoperte)	0,36	0,31	2,84	0,78	1,09
T0105	Alberghi con ristorante	1,26	1,07	10,81	2,95	4,02
T0106	Alberghi senza ristorante	0,76	0,64	6,44	1,76	2,40
T0107	Case di cura e riposo	0,96	0,81	8,20	2,24	3,05
T0108	Uffici agenzie studi professionali	0,90	0,76	7,87	2,15	2,91
T0109	Banche ed istituti di credito	0,53	0,45	4,52	1,23	1,68
T0110	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria	0,89	0,75	8,12	2,22	2,97
T0111	Edicola, farmacia tabaccaio plurilicenze	1,00	0,85	8,17	2,23	3,08
T0112	Attività artigianali tipo botteghe	0,81	0,69	6,92	1,89	2,58
T0113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	0,88	8,73	2,39	3,27
T0114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,63	0,53	5,27	1,44	1,97
T0115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,74	0,63	6,41	1,75	2,38
T0116	Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub	5,01	4,25	42,56	11,63	15,88
T0117	Bar caffè pasticceria	3,83	3,25	32,52	8,88	12,13
T0118	Supermercato pane e pasta macelleria	2,24	1,90	19,40	5,30	7,20
T0119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	1,26	18,63	5,09	6,35
T0120	Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	6,58	5,58	55,94	15,28	20,86
T0121	Discoteche night club (Sale Giochi)	1,28	1,09	11,26	3,08	4,17